



Polizia di Stato
Sezione Polizia Stradale Reggio Emilia

DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENTI
Art. 26, comma 3, del D.Lgs.06 Aprile 2008 nr. 81

DATI DELLA STAZIONE APPALTANTE	
Committente	Sezione Polizia Stradale di Reggio Emilia Viale Timavo 21- 42121 Reggio Emilia (RE) C.F./P.IVA: 80017950355 PEC: dipps210.0800@pecps.poliziadistato.it
Dirigente con incarico di datore lavoro	Vice Questore Dott. Salvatore BLASCO
Responsabile del Progetto	Commissario Nicola DI LERNIA
Direttore dell'esecuzione del contratto	Dr. Matteo CORSO
Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione	Ispettore Vincenzo ABBRUZZESE
Medico Competente	Dott.ssa Patrizia LODATO
R.L.S.	OO.SS. della Polizia di Stato
TIPOLOGIA DI LAVORI	
Natura del contratto	Gestione del servizio di distribuzione automatica di alimenti e bevande presso le sedi della Sezione Polizia Stradale di Reggio Emilia e dei Reparti Distaccati di Castelnovo né Monti e Guastalla (RE)
LUOGHI DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO	
Sedi presso le quali viene eseguito il servizio	Sezione Polizia Stradale Reggio Emilia – Viale Timavo nr.21 Distaccamento Polizia Stradale Castelnovo né Monti – Viale Bagnoli 65 Distaccamento Polizia Stradale Guastalla – Via G. Di Vittorio 1

DATI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA	
Ragione sociale	Gruppo Argenta S.p.A.
Codice fiscale Partita IVA	01870980362
Legale Rappresentante Datore di lavoro	VRIJLANDT Jan Marck
Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione	BEVILACQUA Roberta
Recapiti aziendali: - Telefono - PEC - Sito internet	0522/511668, 348/2871964; pecgruppoargenta@gruppoargenta.com; www.selecta.com

Il presente documento è stato redatto ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D.Lgs.06 Aprile 2008, nr. 81. Il documento contiene le misure da adottare per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

1) DURATA DEI LAVORI PREVISTI NEL CONTRATTO

Contratto di affidamento diretto biennale per il periodo Aprile 2024 -Marzo 2026.

2) LUOGO D'ESECUZIONE DEI LAVORI

La Società affidataria opererà nei locali messi a disposizione all'interno delle sedi della Sezione Polizia Stradale di Reggio Emilia e Reparti Distaccati specificati nel capitolato tecnico, a cui si rinvia. Per l'esecuzione dei lavori utilizzerà personale, macchinari e materiali propri.

3) OBBLIGHI PER LA SOCIETA' AFFIDATARIA E IL PROPRIO PERSONALE

In ottemperanza all'art. 26 del D.Lgs. 09 Aprile 2008 nr.81, la Società affidataria, oltre a prendere in considerazione i rischi generali e specifici esistenti nell'ambiente in cui il proprio personale si troverà a operare, individua le misure di prevenzione e di emergenza da adottare, con lo scopo di realizzare un'efficace coordinamento durante gli eventuali interventi di prevenzione e protezione dei rischi, dovute alle interferenze che si potrebbero verificare nei luoghi e nei tempi di attività all'interno dei locali adibiti a organismi della Polizia Stradale di Reggio Emilia e Reparti distaccati.

L'affidataria dovrà fornire ai propri dipendenti, al fine di formarli e informarli circa i rischi specifici presenti nelle aree in cui andranno a operare, le istruzioni più appropriate per prevenire infortuni di qualsiasi genere e dovrà dotarli di tutti i dispositivi di protezione individuali necessari nell'attività che sarà svolta all'interno dei locali delle sedi dei comandi sopra riportati.

Nelle aree oggetto del servizio, i lavoratori dell'impresa non dovranno rimuovere alcun tipo di protezione collettiva e dovranno rispettare la cartellonistica presente nel sito; inoltre, i lavori andranno eseguiti nel totale rispetto delle normative vigenti in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

In particolare la Ditta affidataria deve:

- adottare idonei provvedimenti per evitare che eventuali rischi introdotti dalla propria attività coinvolgano il personale della Sezione Polizia Stradale di Reggio Emilia e Reparti distaccati ;
- rispettare scrupolosamente le procedure interne ai predetti Comandi e le disposizioni impartite in relazione ai rischi generali;
- adottare ogni utile iniziativa per eliminare tutte quelle situazioni che potrebbero essere di pregiudizio all'incolumità dei propri dipendenti, con riguardo al contratto lavorativo, ai rischi esistenti e alle possibili interferenze;
- fornire indicazioni al proprio personale perché segua regole di comportamento e di rispetto delle funzioni svolte nelle strutture della Polizia di Stato e delle procedure gestionali generali e specifiche applicabili alle singole attività eventualmente interferenti;
- assicurarsi che il proprio personale, qualora non indossi l'abbigliamento professionale che ne individui facilmente l'incarico, sia munito di un cartellino di riconoscimento dell'impresa, in modo che sia chiaramente identificato all'atto dell'accesso alle strutture della Polizia di Stato;
- impegnarsi a partecipare a riunioni di confronto ai fini del necessario coordinamento fra le parti, a fornire una adeguata comunicazione e informazione agli operatori interessati e, in caso di necessità, a svolgere azioni di formazione congiunta, in particolare per la gestione delle emergenze.

Nel rispetto di quanto sopra il personale della Società affidataria:

- non deve fumare nei locali e nelle aree dove vige il divieto di fumo;
- non deve entrare negli uffici non interessati dal servizio;
- deve attenersi al rispetto delle indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica di rischio e/o di pericolo posta all'interno dei locali delle strutture sopra citate;
- non deve ingombrare con materiali e/o attrezzature i percorsi di esodo e le uscite di emergenza, non deve abbandonare materiali e/o attrezzature che possano costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro;

- deve effettuare in sicurezza, con l'ausilio di appositi carrelli, la movimentazione di materiale e cose;
- in caso di evento pericoloso per persone o cose (incendio, scoppio, allagamento, ecc.) e in caso di evacuazione, deve attenersi scrupolosamente alle disposizioni che verranno impartite.

L'impresa affidataria è tenuta a segnalare al servizio di Prevenzione e Protezione della Sezione Polizia Stradale di Reggio Emilia gli incidenti e/o infortuni che si dovessero verificare nell'esecuzione dei lavori presso gli edifici e aree indicati nel presente documento ed altre che successivamente dovessero essere individuate.

La stessa è altresì tenuta ad adempiere ai seguenti obblighi:

Contenimento dell'inquinamento ambientale	Obbligo di rispettare tutte le cautele che evitino inquinamento ambientale di qualsiasi tipo
Rimozione dei rifiuti	Obbligo di gestione dei rifiuti derivanti dalla esecuzione delle attività previste dal contratto e precisamente raccolta, deposito e conferimento per lo smaltimento finale
Obbligo circa l'utilizzo di macchine e attrezzature	Obbligo di utilizzare tutte le macchine, le attrezzature, mezzi d'opera e i materiali necessari alla somministrazione del servizio secondo le prescrizioni di Legge al fine di evitare rischi per i propri lavoratori e per tutto il personale presente nella struttura

4) DIVIETI

- E' VIETATO alimentare apparecchiature elettriche che, per difetto dei cavi, delle spine, o altro possano dar luogo a scintille o sfiammate;
- E' VIETATO lasciare cavi elettrici sotto tensione sul pavimento;
- E' VIETATO lasciare, al di fuori del normale orario di lavoro, apparecchiature in funzione;
- E' VIETATO anche in via temporanea, deporre a terra materiali che possano determinare un ingombro delle vie d'esodo, con conseguente rallentamento dell'evacuazione in situazioni d'emergenza.

5) RISCHI SPECIFICI RELATIVI ALL'ATTIVITA' SVOLTA NEI LUOGHI DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO IN RELAZIONE AI LUOGHI MEDESIMI E AGLI ORARI

A. AREA DI ACCESSO - RISCHI CONNESSI AL MOVIMENTO DI AUTOMEZZI

Gli incaricati della Società affidataria che accederanno con i rispettivi veicoli presso le sedi oggetto del servizio dovranno prestare la massima attenzione nel corso delle manovre poste in essere nei cortili, nelle aree di sosta, nelle autorimesse e con velocità tale da non creare pericolo per le persone presenti, per gli altri automezzi e per gli edifici.

L'accesso ai locali ed alle aree di sosta della sede di svolgimento del servizio, sarà possibile solo a seguito di autorizzazione.

6) RISCHI SPECIFICI RELATIVI ALL'ATTIVITA' DELLA DITTA AFFIDATARIA

Rischi specifici come rilevabili dai documenti in materia di salute e sicurezza dalla Ditta stessa.

7) INDIVIDUAZIONE DI RISCHI DI INTERFERENZA E MISURE ATTE A RIDURLI O ELIMINARLI

A. RISCHI DI INTERFERENZA CON LE ATTIVITA' DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE

La Società affidataria effettuerà i lavori in modo autonomo, ma farà riferimento, in caso di eventuali emergenze all'Ufficio Tecnico Logistico della Sezione Polizia Stradale di Reggio Emilia. Attenta cura dovrà essere posta per evitare il rischio di scivolamento su superfici di transito bagnate durante le operazioni di lavaggio dei pavimenti o in caso di caduta di liquidi. Attrezzature e materiali utilizzati dovranno essere collocati in modo tale da non costituire inciampo ai pedoni o impedimenti alla circolazione delle auto di servizio e private all'interno della struttura. Nel caso in cui, per il servizio affidato, si verifichi la necessità di effettuare attività che determinino interferenze con quelle dell'Amministrazione, l'impresa dovrà informare il

responsabile dell'esecuzione, al fine di definire le opportune procedure per garantire la sicurezza nell'espletamento dei lavori.

E' opportuno fornire indicazioni al personale circa le dimensioni di eventuali mezzi per il trasporto di materiale che dovessero intervenire per predisporre adeguatamente l'area di lavoro.

B. RISCHI DI INCENDIO NELLE SEDI DI SVOLGIMENTO DEI LAVORI O DEL SERVIZIO

Valutazione del rischio: negli archivi degli uffici dello stabile sono presenti faldoni di carta dove il rischio incendio, proprio per la presenza del suddetto materiale, potrebbe essere maggiore. Nell'autorimessa sono parcheggiati veicoli in servizio di Polizia. Sussiste rischio di incendio accidentale di livello medio.

Misure di prevenzione e precauzioni: in tutti i locali sono presenti estintori la cui manutenzione è effettuata semestralmente. Deve in ogni caso essere rispettato il divieto di fumo ed è fatto divieto di introdurre nella struttura contenitori di gas, liquidi o solidi infiammabili se non coordinando preventivamente l'operazione con il personale dell'Ufficio Tecnico Logistico della Sezione Polizia Stradale di Reggio Emilia.

La Società affidataria viene informata sull'esistenza del piano di emergenza e sulle modalità operative da adottare. I lavoratori dell'impresa devono prendere cognizione delle vie di esodo, dei luoghi sicuri e delle uscite, della localizzazione dei sistemi di allarme e dei mezzi per lo spegnimento, dei comportamenti da tenere in caso di emergenza e dei soggetti deputati ad intervenire in caso di incendio.

C. RISCHI ELETTRICI

Valutazione del rischio: gli impianti elettrici sono a norma.

Misure di prevenzione e precauzioni: tutte le attrezzature della Ditta dovranno essere conformi alla normativa vigente e il loro carico, dovrà essere adeguato al carico massimo delle prese messe a disposizione. Le precauzioni di carattere generale sono il controllo e la manutenzione dell'impianto elettrico, la pianificazione e la gestione delle emergenze nonché i periodici lavori di adeguamento e di riparazione. Informazione al personale.

D. RISCHI AMBIENTALI

Valutazione del rischio: l'impiego di sostanze o preparati pericolosi da parte dell'impresa può determinare un rischio basso accidentale.

Misure di prevenzione e precauzioni: l'utilizzo delle suddette sostanze dovrà avvenire secondo specifiche modalità di programmazione e con la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche in momenti successivi all'impiego delle suddette sostanze.

E. RISCHI DI CADUTA

Valutazione del rischio: la pavimentazione è in generale buona e il rischio di caduta può considerarsi basso.

Misure di prevenzione e precauzioni: utilizzare in ogni caso scarpe antinfortunistiche e scale portatili con caratteristiche conformi alle norme vigenti. L'area circostante deve essere delimitata per evitare rischi di caduta di oggetti dall'alto. Nel caso in cui le condizioni lo richiedano, al lavoratore che opera su una scala portatile dovrà essere prestata assistenza da parte di un altro lavoratore della Ditta, sia per evitare rischi a chi opera sulla scala sia agli altri lavoratori.

F. RISCHI DI INALAZIONE DI POLVERI E FIBRE

Valutazione del rischio: alcune lavorazioni con apparecchiature o materiali abrasivi possono determinare la diffusione nell'ambiente di polvere e fibre.

Misure di prevenzione e precauzioni: oltre alle misure da adottare per i lavoratori dell'impresa, dovranno essere applicati teli protettivi e porre in essere le misure più adeguate per evitare la diffusione di polveri o che le stesse raggiungano ambienti dove sono presenti o transitano persone non addetti ai lavori.

G. RISCHI LEGATI ALLA PRODUZIONE DI RUMORE

Valutazione del rischio: il rumore emesso dalle attrezzature utilizzate dalla Ditta potrebbe determinare livelli di pressione acustica tali da creare disturbo o rischi per la salute del personale di questa Amministrazione.

Misure di prevenzione e precauzioni: Le attrezzature e i macchinari dovranno essere utilizzati con le necessarie precauzioni per evitare disturbo alle attività lavorative del personale o l'emissione di rumori dannosi. A tal fine, è necessario concordare gli orari per l'uso dei macchinari più rumorosi.

H. RISCHI CONNESSI CON L'UTILIZZO DI MACCHINARI E ATTREZZATURE

Valutazione del rischio: l'utilizzo di macchinari e attrezzature comporta una serie di possibili rischi di natura diversa (schiacciamento, ferite da taglio, caduta, intossicazione).

Misure di prevenzione e precauzioni: i lavoratori dipendenti della Ditta appaltatrice dovranno utilizzare i macchinari e le attrezzature per lo svolgimento del servizio secondo le prescrizioni di legge al fine di evitare rischi per i lavoratori del committente. L'eventuale deposito di attrezzature non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga, e si dovrà provvedere all'immediata raccolta e allontanamento al termine delle attività connesse con gli interventi espletati.

I. RISCHI DERIVANTI DALL'USO DI PRODOTTI E/O SOSTANZE CHIMICHE

Valutazione del rischio: l'impiego di prodotti chimici può comportare rischi di intossicazione e ustione.

Misure di prevenzione e precauzioni: dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche in momenti successivi all'impiego delle suddette sostanze (cfr. anche punto D).

J. RISCHI LEGATI ALLA PRESENZA DI ALTRE IMPRESE

Valutazione del rischio: le attività lavorative delle altre imprese presenti presso le sedi oggetto del servizio possono causare rischi di natura diversa (incidenti, ferite da taglio, intossicazione, caduta).

Misure di prevenzione e precauzioni: le attività saranno organizzate in modo da non generare sovrapposizioni con le operazioni della ditta affidataria che verrà comunque informata della presenza di altre imprese e dei possibili rischi all'interno dei locali affidati per l'esecuzione del servizio.

K. RISCHI CONNESSI AL MOVIMENTO DI AUTOMEZZI

Valutazione del rischio: il movimento di automezzi comporta i rischi di investimento e incidenti.

Misure di prevenzione e precauzioni: il trasporto di materiali e derrate deve essere organizzato posizionando i mezzi necessari secondo i piani concordati con il responsabile dell'esecuzione e, qualora siano previste modifiche o diverse collocazioni, secondo indicazioni e accordi con personale dell'Ufficio Tecnico Logistico della Sezione Polizia Stradale di Reggio Emilia. Non devono comunque creare interferenze con le vie di accesso e uscita dalle strutture al fine di evitare ostruzioni ai veicoli in servizio e a quelli di soccorso pubblico.

I mezzi in uso presso le sedi oggetto del servizio nonché quelli della Ditta affidataria dovranno accedere ed effettuare movimenti nei cortili, nelle aree di sosta, autorimesse etc. a velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti, per gli altri automezzi, e per gli edifici.

8) PROCEDURE DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE

A) VIE DI FUGA E USCITE DI SICUREZZA

La Ditta affidataria del servizio che accede nelle sedi della Sezione Polizia Stradale di Reggio Emilia e Reparti Distaccati di Castelnovo né Monti e Guastalla deve preventivamente prendere visione delle planimetrie dei locali con l'indicazione delle vie di fuga e la localizzazione dei presidi di emergenza.

B) COMPORTAMENTO DA TENERE IN CASO DI EVACUAZIONE

Il personale dell'impresa, in caso di emergenza individuata o segnalata, deve attenersi scrupolosamente alle seguenti prescrizioni:

- sospendere ogni attività lavorativa;
- mettere in sicurezza le attrezzature;
- disinserire le alimentazioni elettriche;
- chiudere le porte delle stanze prima di uscire;
- non usare in nessun caso ascensori o montacarichi;
- non correre, spingere o gridare;
- non procedere in senso contrario al flusso di esodo;
- seguire le vie di fuga indicate nei cartelli del piano di evacuazione;

- non sostare nelle immediate vicinanze delle uscite di sicurezza;
- non sostare nelle immediate vicinanze dell'area di emergenza;
- attendere la comunicazione di cessato allarme prima di rientrare nella struttura. Seguire i percorsi di esodo indicati dalla segnaletica;
- lasciare eventuali oggetti ingombranti senza creare ostruzioni o pericolo;
- nel caso in cui il percorso che conduce alle uscite di sicurezza fosse impedito da fiamme o fumo, dirigersi all'esterno utilizzando le vie alternative di deflusso.

In presenza di fumo o fiamme è opportuno:

- se possibile, inumidire un fazzoletto e legarlo sulla bocca e sul naso, in modo da proteggere, per quanto possibile le vie respiratorie dal fumo;
- se disponibili, avvolgere indumenti di lana (cappotti, sciarpe, pullover, ecc.) attorno alla testa per proteggere i capelli dalle fiamme.

In caso di terremoto:

- mantenere la calma; non precipitarsi fuori; ripararsi sotto l'architrave della porta, o in prossimità dei muri maestri; allontanarsi dalle finestre, porte con vetri, armadi.

Dopo il terremoto:

- all'ordine di evacuazione uscire ordinatamente dallo stabile e raggiungere l'esterno; allontanarsi dall'edificio, dagli alberi, dai lampioni e dalle linee elettriche perché potrebbero cadere; radunarsi in corrispondenza del punto di raccolta per effettuare l'appello.

Per quanto non contemplato nelle presenti disposizioni, si fa riferimento agli obblighi contenuti nel DVR dell'impresa relativo ai rischi specifici.

C) LUOGO SICURO

In caso di allarme e di attivazione della procedura di evacuazione il personale dell'impresa deve lasciare l'area di rischio e raggiungere il punto di raccolta più vicino. I punti di raccolta previsti sono individuabili sulle planimetrie delle vie d'esodo e dalla segnaletica applicata.

9) VALIDITA' E REVISIONE DEL DUVRI

Il presente documento di valutazione deve intendersi "dinamico" e pertanto deve essere data la massima importanza allo scambio di informazioni tra il personale addetto del Comando e la Società affidataria. Il documento dovrà essere aggiornato a seguito di variazioni apportate ai locali, ai servizi e alle eventuali modifiche organizzative e/o procedurali che possano intervenire.

Si dà atto che nell'incontro relativo all'affidamento del servizio, tra il Dirigente (o proprio rappresentante) e la Ditta affidataria, promosso per la cooperazione e il coordinamento di cui all'art. 26, punto 3, D.Lgs.81/2008, la stessa:

- ha effettuato un sopralluogo nelle aree in cui vengono effettuati il servizio;
- ha valutato i rischi aggiuntivi introdotti dall'appaltatore nell'effettuazione del servizio dovuti anche all'uso dei mezzi e delle attrezzature proprie;
- ha valutato le interferenze che si verranno a determinare nello svolgimento contemporaneo dell'effettuazione del servizio in argomento e dell'espletamento della normale attività lavorativa del committente;
- ha concordato le misure di prevenzione e protezione da adottare per garantire la sicurezza di tutti i lavoratori e delle altre persone operanti nelle aree del servizio;
- ha convenuto che il personale dell'appaltatore potrà spostarsi solo nelle zone di pertinenza del servizio e non dovrà accedere ad altri locali; eventuali necessità di accedere o passare in zone diverse da quelle stabilite dovranno essere preventivamente richieste per le necessarie valutazioni e autorizzazioni;
- ha stabilito che il personale dell'appaltatore potrà usufruire dei servizi igienici messi a disposizione dal committente;

- ha preso visione dei rischi presenti nei locali o zona interessate dall'appalto;
- ha preso visione delle norme di comportamento in caso di emergenza;
- si è impegnata a prendere visione della segnaletica di sicurezza e le vie di esodo presenti;
- ha preso visione dei dispositivi, dei mezzi antincendio e della loro ubicazione;
- ha preso visione dei rischi presenti nelle aree interessate e delle procedure d'emergenza ed evacuazione adottate e si impegna a osservare tutte le disposizioni previste dal piano di sicurezza;
- ha concordato le misure di prevenzione e protezione da adottare per garantire la sicurezza di tutti i lavoratori.

Il rappresentante della Ditta, che sottoscrive la presente, dichiara inoltre:

- che l'Impresa risulta disporre di capitali, conoscenza, esperienza e capacità tecniche, macchine, attrezzature, risorse e personale necessari e sufficienti per garantire l'esecuzione a regola d'arte del servizio commissionato con gestione a proprio rischio e con organizzazione dei mezzi necessari;
- di essere in possesso della specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs.81/2008 e s.m.i. per le macchine, le attrezzature e le opere provvisorie utilizzate per l'esecuzione del servizio in oggetto;
- che ha ricevuto dal Comando le informazioni circa i rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui l'Impresa è destinata a operare e inerenti le misure di prevenzione ed emergenza da adottate;
- che informerà il proprio personale circa i rischi e le misure di prevenzione e protezione suddetti;
- di avere preso visione delle aree in cui sarà eseguito il servizio, dei relativi impianti ed eventuali limitazioni;
- di essere a conoscenza dei pericoli che possono derivare dalla manomissione delle misure di sicurezza adottate e dall'operare all'esterno delle aree di cui sopra; di aver fornito al Committente tutte le informazioni necessarie al fine di elaborare correttamente il Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze;
- di rispettare e far rispettare al proprio personale le disposizioni legislative vigenti e le norme regolamentari in vigore in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro e di tutela dell'ambiente e inerenti alle attività oggetto di affidamento;
- di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs.81/2008 e s.m.i.;
- di garantire che il personale sarà sempre munito di cartellino identificativo e che lo stesso sarà esposto per tutta la durata della permanenza nei luoghi di lavoro;
- che la propria Azienda e i relativi dipendenti e collaboratori sono idonei e in grado di svolgere l'attività prevista nell'appalto, essendo dotati dei mezzi di lavoro necessari, compresi i D.P.I. e quelli per lavorare in sicurezza;
- che è stata loro fornita una sufficiente formazione e informazione riguardo all'agire in sicurezza nel lavoro e che sono, se necessario, sottoposti ai controlli sanitari obbligatori che l'Azienda ha svolto gli adempimenti richiesti dalle norme sulla sicurezza, in particolare la valutazione dei rischi;
- di osservare, nei riguardi dei propri dipendenti presenti nei luoghi di lavoro, tutti gli obblighi derivanti dalle norme di Legge relative alla regolare assunzione, alle assicurazioni obbligatorie contro gli infortuni e per la previdenza sociale, nonché gli obblighi derivanti dal CCNL cui l'Impresa è soggetta, e s'impegna ad assicurare al proprio personale dipendente trattamenti economici non inferiori a quelli previsti dalle norme dello stesso CCNL. In tal senso l'Azienda solleva il Committente da qualsiasi onere e responsabilità in proposito.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
(art. 13 D.Lgs. 30 Giugno 2003, nr. 196)

Si informa che i dati personali acquisiti saranno utilizzati esclusivamente per il compimento delle attività previste dalla Legge e per il raggiungimento delle finalità istituzionali. Il conferimento dei dati è strettamente funzionale allo svolgimento di tali attività e il relativo trattamento verrà effettuato, anche mediante l'uso di strumenti informatici, nei modi e limiti necessari al perseguimento di dette finalità. Il responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile unico del progetto (RUP), Commissario della Polizia di Stato Nicola DI LERNIA Direttore del II° Settore della Sezione Polizia Stradale di Reggio Emilia, e saranno trattati da personale appositamente incaricato.

Reggio Emilia, 23 Aprile 2024

FIRMA PER LETTURA E SOTTOSCRIZIONE	
Legale rappresentante della Ditta affidataria (o chi ne fa le veci)	Il Dirigente della Sezione (o chi ne fa le veci)
<p>Dirigente Delegato alla Sicurezza Giorgio Rovei</p> <p>Firmato digitalmente da: GIORGIO ROVEI 17/04/2024 17:34</p>	<p>Vice Questore Dr. Salvatore BLASCO</p> 